

**Il nuovo cartellone****Piccolo Teatro, una stagione «sociale» divisa in due**

**I**l Piccolo Teatro di Milano si appresta ad alzare il sipario sulla stagione 2020/2021. Un segnale di fiducia e di speranza. Il cartellone, da ottobre a dicembre, è l'ultimo composto sotto la direzione di Sergio Escobar, che dà l'addio dopo 22 anni di lavoro. Le sale del Piccolo, sulla cui agibilità le restrizioni hanno imposto un taglio durissimo, ospiteranno una stagione «divisa in due». L'obiettivo principale è evitare che il «distanziamento sanitario» necessario per le norme anticondiventi «distanziamento sociale», ha detto Escobar.

Settembre è dedicato alla rassegna *Tramedautore*, che festeggia i suoi vent'anni con un'edizione che rende omag-

gio ai «cittadini senza stato».

Da ottobre via alla nuova programmazione con quattro produzioni: *Edificio 3*, in prima assoluta (1-23 dicembre), indagine che il regista e autore argentino Claudio Tolcachir compie con attori italiani sulla complessità dei legami interpersonali e familiari; *Storie* (20-25 ottobre) di Stefano Massini, visto in anteprima nella stagione estiva; *Natale in Casa Cupiello* che l'attore e regista Fausto Russo Alesi ripropone in forma di assolo dando voce a tutti i personaggi della commedia; *La tragedia del vendicatore* di Thomas Middleton rivisitata dal regista Declan Donnellan secondo le attuali norme sanitarie.

Tra le ospitalità: Paolo Rosi (*Pane e libertà. Su la testa*), Davide Enia (*Maggio '43*), Massimo Popolizio (*Furore*), Fabrizio Gifuni (*Con il vostro irridente silenzio*), Franco Branciaroli (*La notte dell'innominato*). Oltre all'anteprima autunnale del *Milano Flamenca Festival*, completano le presenze internazionali l'ultima creazione di Ersan Mondrag (*De Living*) e il circo contemporaneo del duo franco catalano Baro d'èvel (*Là*).

Nei mesi di ottobre e dicembre, il Piccolo aprirà le porte a due teatri milanesi che per le restrizioni non possono alzare il sipario: Teatro i e Teatro della Cooperativa. Nella seconda parte della stagione, previsti tra gli altri gli spetta-

coli: *Piazza degli eroi* di Thomas Bernhard, regia di Roberto Andò; *Re Lear* della compagnia Mauri Sturno; *La tragedia è finita* da Platonov di Cechev, riscrittura di Liv Ferracchiati; *Everywoman* di Milo Rau; *La Gilda del Mac Mahon* di Testori con Laura Marinoni; *Misery deve morire* di Stephen King di e con Filippo Dini, *Antichi maestri* proposto dalla compagnia Lombardi Tiezzi.

Il Piccolo ha chiuso in positivo il bilancio 2019, con oltre 290 mila spettatori (quasi la metà sotto i 26 anni): ma i danni indotti dal Covid ammontano a circa 4 milioni.

**Laura Zangarini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Manager**

● Sergio Escobar (Milano, 1950) ha rassegnato le dimissioni da direttore del Piccolo a partire dal 31 luglio: era alla guida del teatro dal 1998

**Sul palco**

Massimo Popolizio (59 anni) in «Furore» di John Steinbeck (24 novembre - 3 dicembre)

